



Comune di Anzola dell'Emilia

Provincia di Bologna

Codice Amministrazione e AOO: ANZOLAEM

Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale

Servizio Ambiente

Disposizione n. 44

IL DIRETTORE DI AREA

Considerato che il Comune di Anzola dell'Emilia ha intrapreso da alcuni anni la campagna di lotta alle zanzare, intervenendo lungo i corsi d'acqua del territorio;

Premesso che dalle indagini condotte dal competente servizio di Igiene e sanità Pubblica il territorio Comunale è risultato infestato da *Aedes albopictus* (zanzara tigre);

Considerato che le larve di questa zanzara si sviluppano in ambienti quali tombini, bocche di lupo, contenitori per l'irrigazione, innaffiatoi, sottovasi, bacinelle, abbeveratoi, copertoni abbandonati, teli plastici ammassati in grado di mantenere acqua;

Ravvisata la necessità di adottare urgenti e idonee misure di prevenzione e lotta atte a limitare la diffusione della zanzara, la quale può costituire problema di igiene e sanità pubblica;

Tenuto conto che tali urgenti misure per raggiungere l'obiettivo di efficacia devono essere adottate su tutto il territorio comunale e pertanto anche su aree private;

- Vista la L. 23/12/1978 n.833;
- Viste le circolari del Ministero della Sanità n.13/1991 e n. 42/1993;
- Visto il D.L. 18/8/2000 n.267;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Igiene;

DISPONE

a decorrere dalla data della presente e fino all'1.11.2005:

- 1) il divieto di abbandono di oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensione ove possa raccogliersi acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, bidoni, lattine, barattoli, sottovasi e simili, anche collocati nei cortili, giardini, orti, terrazzi e balconi;
- 2) di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto controllo all'interno della proprietà privata (sottovasi, secchi, annaffiatoi, cisterne, ecc), alla sostituzione periodica almeno settimanale dell'acqua ed alla loro accurata pulizia, provvedendo alla relativa copertura ermetica mediante strutture idonee, teli plastici o zanzariere;
- 3) di procedere, qualora si tratti di oggetti accatastati allo scoperto in proprietà privata, a ricoprirli completamente con teloni di plastica o con altro idoneo sistema in modo da impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;

- 4) alle officine di riparazione e vendita pneumatici, di evitare l'accatastamento all'esterno di pneumatici o in alternativa di ricoprire con teloni tale materiale, onde evitare il ristagno dell'acqua piovana al loro interno;
- 5) di mantenere pesci nelle fontane ornamentali;
- 6) di introdurre nei sottovasi portafiori fili di rame metallico in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua;
- 7) di segnalare tempestivamente la presenza di tombinatura nei giardini, cortili e piazzali al personale incaricato dal Comune;
- 8) di consentire, al personale incaricato dal Comune, l'ingresso nelle proprietà private affinché si possa provvedere all'opera di disinfestazione.

Responsabili di eventuali inadempienze saranno coloro che risulteranno avere titolo per disporre legittimamente dell'area privata.

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente disposizione, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia.

La Polizia Municipale e il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bologna Sud sono incaricati delle attività di controllo sull'esecuzione del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, 22.03.2005

IL DIRETTORE D'AREA
Ing. Giuseppe Marchegiani